



RR.SS.AA. BANCA MPS A.T.N.O. MILANO - LOMBARDIA

SPERIMENTAZIONE HIGH RISK (1)

In data 28 aprile u.s., alla presenza del Responsabile del Personale, Carmelo Gioitta, si è svolto un incontro con il Responsabile Crediti ATNO Giovanni Ametrano e il Responsabile del Servizio Monitoraggio High Risk e Classificazione, Raffaele Sabbatini, avente oggetto una informativa inerente l'inizio di una fase di sperimentazione - presso la nostra Area Territoriale - per la costituzione del segmento operativo "HIGH RISK", attualmente presente solo a livello di DG, finalizzato al miglior presidio dei rischi connessi al potenziale deterioramento dei crediti performing. Questa fase, come delineato ai nostri Organi di Coordinamento, avrà la durata di quattro settimane al termine delle quali verranno comunicate le risultanze del processo prima di proseguire con altre implementazioni.

La sperimentazione parte dalla definizione di un processo in grado di rilevare ed analizzare con maggiore immediatezza ed efficienza alcuni fattori di rischio con lo scopo di identificare le posizioni che necessitano di una gestione specifica e maggiormente strutturata finalizzata a limitarne i flussi di deterioramento.

A tal fine verrà pianificata un'attività di formazione dedicata che coinvolgerà 5 direttrici: standard, finanziaria e pool, ristrutturazioni, NPL e infine aggiornamento normativo.

Il personale coinvolto fruirà di percorsi formativi dedicati in aula (ancora da definirsi), in affiancamento (metodo che negli intenti manifestati sarà quello privilegiato e da realizzarsi in modo capillare) e infine on line.

Mediante questo nuovo assetto è stato ritenuto opportuno "accendere un faro" sulle posizioni di quel segmento di portafoglio che si colloca a confine del "performing" ma con rilevante rischio di scivolamento nel "credito anomalo". A questo scopo il portafoglio "high risk" verrà diviso in tre partizioni: le posizioni di maggior rischio verranno gestite in direzione, le posizioni di minor rischio subiranno una fase di gestione automatizzata (phone collection e recuperatori esterni) e la fascia intermedia rimarrà nel perimetro dei gestori che dovranno essere supportati per una gestione più puntuale e specialistica.

Ci è stato evidenziato che nulla cambia per addetti e gestori; a detta della direzione, non aumenteranno i carichi di lavoro ma cambierà unicamente l'attività gestionale che consisterà, oltre quanto riguarda la fase di delibera, anche attività di supporto e consulenza.

Risulta però di palese evidenza che l'espletamento di attività suppletiva non potrà che generare maggiori carichi di lavoro e gravare in primis su una rete già deficitaria; in tal senso abbiamo più volte evidenziato la necessità di individuare una fascia giornaliera libera da pressioni commerciali da riservarsi alle attività amministrative quotidiane.

Il tutto si inserisce in un processo che a partire dallo scorso 27 aprile ha visto una più netta separazione della filiera creditizia da quella commerciale. Le autonomie creditizie del Responsabile di Area e dei Responsabili DTM sono state trasferite nelle Aree Credito ed i colleghi “deliberanti credito e qualità” che erano sottoposti alla filiera commerciale sono stati ricompresi in quella del Credito. Le unità di rete proponenti (Titolare, Responsabile Centri Private, Preposto e Responsabile Centri PMI, Responsabile Centro Enti, Responsabile Centri Family Office) manterranno autonomie limitate ma solo per le posizioni a minor rischio.

La sperimentazione, che ad oggi non ha ancora definito con chiarezza il suo perimetro, coinvolge tutta l'Area Territoriale Nord Ovest ed abbiamo chiesto di essere costantemente aggiornati sugli sviluppi organizzativi, sulla platea dei soggetti coinvolti e sulle conseguenti ricadute in termini di operatività. L'azienda si è impegnata a convocarci entro queste quattro settimane.

Vi invitiamo pertanto a farci pervenire le vostre osservazioni e le vostre segnalazioni, al fine di avere ulteriori elementi utili per un giudizio complessivo della sperimentazione.

Milano, 04/05/2017

LE SEGRETERIE
FABI - FIRST/CISL - FISAC/CGIL – UIL C.A.